

ISTITUTO COMPRENSIVO P.A. MATTIOLI  
SIENA

telefono 0577/48080-0577/42981.

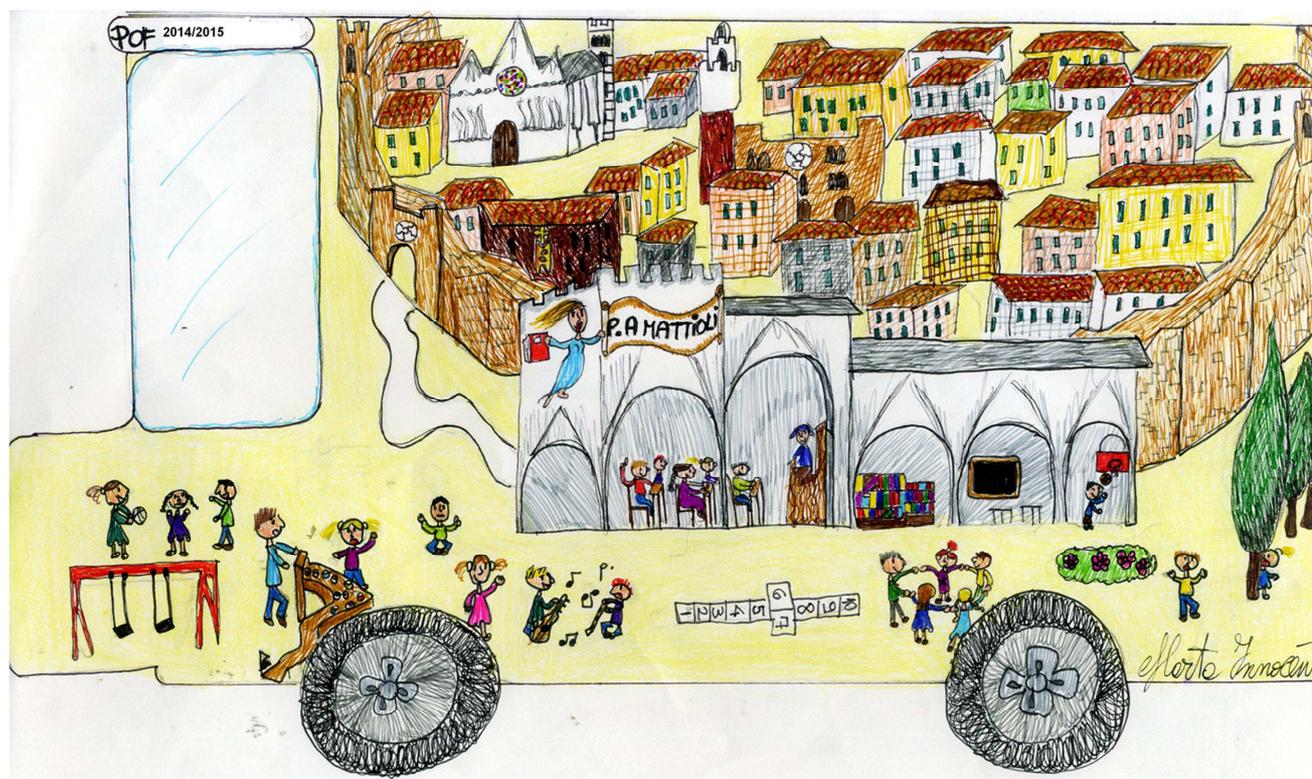
fax 0577/045544.

e-mail:

- [siena1.di@libero.it](mailto:siena1.di@libero.it)
- [siic82500d@istruzione.it](mailto:siic82500d@istruzione.it)

## Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2015/2016



## **INDICE:**

Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa .....	pag. 3
Le scuole dell'Istituto Comprensivo P.A. Mattioli .....	pag. 4
Le risorse strumentali dell'Istituto.....	pag. 14
Attività didattica e formativa .....	pag. 17
Scelte formative e scelte curriculari .....	pag. 19
- Scuola dell'Infanzia.....	pag. 19
- Scuola Primaria .....	pag. 20
- Scuola Secondaria di Primo Grado .....	pag. 23
Attività alternative alla Religione Cattolica .....	pag. 26
Verifiche e valutazione .....	pag. 26
I nodi educativi .....	pag. 29
- Continuità ed orientamento.....	pag. 30
- Aggiornamento.....	pag. 31
- Inclusione dei bisogni educativi speciali.....	pag. 32
- Accoglienza e integrazione :	
alunni diversamente abili.....	pag. 32
alunni stranieri.....	pag. 34
alunni adottati.....	pag. 36
I progetti .....	pag. 39
Organigramma .....	pag. 51
Patto educativo di Corresponsabilità .....	pag. 56

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

" ..[ Il POF] è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia..".

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento più rappresentativo, dell'autonomia didattica e progettuale di ciascuna scuola.

Esso è frutto del decentramento amministrativo avvenuto negli anni '90 del secolo scorso che ha ideato la Scuola dell'Autonomia che opera in base all'assunto per il quale ogni istituzione lavora al meglio quanto più è vicina, fisicamente e territorialmente, al cittadino<sup>1</sup>.

Al POF è quindi attribuita una duplice funzione:

da un lato costituisce lo **strumento funzionale** che serve a comunicare agli alunni e alle famiglie le scelte culturali e didattiche e le attività che ogni singola scuola intende realizzare;

dall'altro è un **mezzo di comunicazione** in grado di indicare anche i valori nei quali si identificano gli operatori e gli utenti dell' istituzione scolastica che lo ha elaborato.

Esso viene predisposto e approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto ogni inizio d'anno.

Il POF è in sostanza la carta d'identità della scuola che grazie alla propria autonomia offre agli utenti un progetto con il quale intende educare ad essere cittadini realizzati sia sul piano cognitivo che su quello etico-sociale, indicando anche i rapporti con gli enti pubblici e le associazioni presenti sul territorio che cooperando con la scuola permettono di ampliare l' offerta didattica.

---

<sup>1</sup> La libertà di insegnamento è sancita dall'art. 33 comma 1 della *Costituzione Italiana*, dall' art. 1 comma 2 D.P.R. 275/1999 (*Regolamento dell'autonomia scolastica*), dalla L. 30/2000 (*Legge di riforma dei cicli*) e dall' art.1 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 *Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione valido per le scuole di ogni ordine e grado*

## LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MATTIOLI

L'Istituto opera nella realtà cittadina di Siena; i quartieri di riferimento sono quelli di Ravacciano ( scuola dell'infanzia E. Pestalozzi, scuola primaria S. Martini e scuola secondaria di primo grado P.A. Mattioli), S. Miniato, Scacciapensieri e Botteganova ( scuola dell'infanzia Il Castagno e scuola primaria Colleverde), Camollia, S. Prospero e Fortezza (scuola primaria G. Pascoli e A. Sclavo).

Tutti i plessi dell'Istituto, essendo scuole centrali o facilmente raggiungibili, vengono frequentati anche da alunni che provengono da zone diverse, talvolta di altri comuni: la realtà socio-economica e culturale degli utenti dell'Istituto è pertanto varia.

Una situazione del tutto particolare è quella della Scuola Ospedaliera che utilizza locali all'interno dell'Ospedale delle "Scotte" dove gli alunni, compresi tra i 3 e i 15 anni, si susseguono secondo tempi legati alla degenza ospedaliera .

### I PLESSI DELL' ISTITUTO

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>PESTALOZZI</b>	<b>OSPEDALIERA</b>	<b>CASTAGNO</b>	Tot
	3 SEZIONI (70 alunni)	1 SEZIONE (numero vario)	3 SEZIONI (73 alunni)	Alunni (143)
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCLAVO</b>	<b>PASCOLI</b>	<b>S.MARTINI</b>	tot
	5 CLASSI (124 alunni).	13 CLASSI (276 alunni).	7 CLASSI (167 alunni).	Alunni (679)
	<b>OSPEDALIERA</b>	<b>COLLEVERDE</b>		
	1 PLURICLASSE (numero vario).	6 CLASSI (112 alunni).		
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>P. A. MATTIOLI</b>			tot
	4 SEZIONI			301 alunni
<b>TOTALE GENERALE DEGLI ALUNNI</b>				<b>1123</b>

## La scuola dell'Infanzia Il Castagno



Strada delle Tolfe, 42 - Siena

Tel. e fax: 0577-292312

e-mail : [scuolainfanziacastagno@gmail.com](mailto:scuolainfanziacastagno@gmail.com)

### ORARIO

40 ore settimanali

DAL LUNEDI AL VENERDI'	Dalle 8.00 alle 16.00	8.00-9.00 Accoglienza
		9.15-9.45 Colazione e attività di routine
		10.00-10.45 Attività inerenti ai progetti
		12.00-12.45 Pranzo
		13.00-13.30 Gioco libero
		13.30-15.00 Riposo (bambini di 3 anni) Attività specifiche(bambini di 4 e 5 anni)
		15.45-16.00 Uscita

## La scuola dell'Infanzia E. Pestalozzi



Via D. Buoninsegna 76 Siena

Tel. e fax 0577-292313

e-mail: pestalozzisia@gmail-it

### ORARIO

42,5 ore settimanali

DAL LUNEDI AL VENERDI'	Dalle 8.00 alle 16.30	8.00- 9.00 Accoglienza
		9.00- 9.30 Colazione
		9.30- 12.00 Attività didattiche legate ai progetti
		12.00-13.30 Mensa e attività libere
		13.30-16.00 Riposo pomeridiano/attività di gioco/potenziamento delle competenze/consolidamento dei pre-requisiti

	16.00-16.30 Merenda e uscita
--	------------------------------

## La Scuola in Ospedale



Policlinico “ Santa Maria alle Scotte” Viale Bracci – Siena

Tel. 0577-331552

e-mail: lescottedue@libero.it

## ORARIO

DAL LUNEDI' AL GIOVEDI'	Dalle 8.30 alle 16.30	I docenti svolgono le attività nei reparti e nella scuola con orario flessibile.
VENERDI'	Dalle 8.30 alle 13.00	

## Scuola Primaria G. Pascoli



Via N. Sauro 1 Siena Tel. e fax 0577 48080 /42981 e mail: scuolapascoli@virgilio.it

### ORARIO

Classi con orario antimeridiano dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00

DAL LUNEDI AL SABATO	Dalle 8.30 alle 13.00	8.30-10.30 Attività didattica
		10.30-10.40 Intervallo
		10.40-13.00 attività didattica

Classi con orario anche pomeridiano :

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00

martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con mensa .

Lunedì -Mercoledì-Venerdì	Dalle 8.30 alle 13.00	8.30-10.30 Attività didattica
		10.30-10.40 Intervallo
		10.40-13.00 Attività didattica
Martedì-Giovedì	Dalle 8.30 alle 16.30	13.00-14.00 Mensa (due turni)
		14.00-16.30 Attività didattica

## Scuola Primaria Colleverde



Strada dell'Osservanza, 9 -Siena

Tel. e fax 0577-332424

e-mail: colleverde.siena@libero.it

### **ORARIO:**

Classi con orario anche pomeridiano :

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 .

martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con mensa .

Lunedì-mercoledì-venerdì	Dalle 8.30 alle 12.30	8.30 - 10.25 Att. Didattica
		10.25- 10.35 Intervallo
		10.35- 12.30 Att. Didattica
Martedì-Giovedì	Dalle 8.30 alle 16.30	8.30 - 10.25 Att. Didattica
		10.25- 10.35 Intervallo
		10.35 - 12.30 Att. Didattica
		12.30- 13.00 Mensa
		13.00- 16.30 Att. Didattica

## Scuola Primaria A. Sclavo



Fortezza Medicea, bastione S. Francesco Siena

Tel./fax 0577- 280816

e-mail: [achillesclavo@inwind.it](mailto:achillesclavo@inwind.it)

### **ORARIO**

Tempo pieno a 40 ore settimanali

DA LUNED' A VENERDI	DALLE 8.30 ALLE 16.30	8.30-10.25 Attività Didattica
		10.25 - 10.37 Intervallo
		10.35-12.30 Attività Didattica
		12.30-14.30 Mensa e dopomensa
		14.30 - 16.30 Attività Didattica

## Scuola Primaria S. Martini



Via D. di Boninsegna, - Siena

Tel e fax 0577-40398

simonemartini@virgilio.it e mail :

### ORARIO

Tempo pieno a 40 ore settimanali

DA LUNED' A VENERDI	DALLE 8.30 ALLE 16.30	8.30- 10.25 Attività Didattica
		10.25 - 10. 35 Intervallo
		10.35- 12.30 Attività Didattica
		12.30- 14.30 Mensa e dopo-mensa
		14.30 - 16.30 Attività Didattica

## Scuola secondaria di primo grado P.A. Mattioli



Via D. di Boninsegna 76 Siena

Tel. e fax 0577-280053

e-mail : siena1.d@libero.it

### ORARIO

Tempo scuola : 30 ore settimanali.

DAL LUNEDI AL SABATO	Dalle 8.25 alle 13.25	8.25 -8.30 ACCOGLIENZA
		8.30 - 9.30: I ORA
		9.30 - 10.25 II ORA
		10.23 - 10. 37 INTERVALLO
		10.35 - 11.30 III ORA
		11.30 - 12.30 IV ORA
		12.30 -13.25 V ORA

## ORARIO DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Nella Scuola dell'Infanzia l'orario delle prime due settimane è solo antimeridiano al fine di predisporre l'accoglienza e di permettere ai bambini di adattarsi in maniera serena alle nuove situazioni che la frequenza scolastica comporta: il distacco dalle figure di riferimento, l'inserimento in un gruppo spesso numeroso, l'organizzazione della giornata secondo ritmi e tempi inconsueti. Inoltre l'orario solo antimeridiano consente agli insegnanti di lavorare in compresenza, pertanto di seguire con particolare attenzione i bambini che mostrano maggiori difficoltà di approccio, distaccandoli dall'intera sezione per inserirli in gruppi più piccoli, proponendo loro attività, ambienti, contesti relazionali rassicuranti in grado di promuovere la loro autonomia. Durante queste due settimane è possibile dedicarsi anche all'osservazione dei cambiamenti avvenuti nei bambini che hanno già frequentato la scuola negli anni precedenti, in modo da ipotizzare tracce di lavoro che troveranno la loro formalizzazione nella programmazione annuale e nella stesura dei progetti.

Nella Scuola Primaria, al fine di favorire l'inserimento dei nuovi iscritti, nella prima settimana di settembre, l'orario osservato nelle prime classi è di norma solo antimeridiano. Ciò permette agli insegnanti di lavorare in compresenza per realizzare una adeguata accoglienza dei neo-iscritti ed effettuare le opportune osservazioni e verifiche dei pre-requisiti, dalle quali partire per la programmazione didattica annuale.

Nella Scuola Secondaria di Primo grado le classi prime posticipano l'entrata di un ora il primo giorno di scuola

## ACCOGLIENZA E ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

L'Istituto offre ai genitori degli alunni della Scuola Primaria la possibilità di servirsi di una cooperativa o associazione esterna per l'accoglienza nel tempo che precede l'ingresso a scuola, per la permanenza a mensa e attività di doposcuola nei giorni con uscita alle 12.30.

Annualmente vengono promosse nei vari plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado attività extra curricolari, a pagamento, di vario genere ( lingua spagnola, musica, lingua inglese, teatro, ecc..), nei pomeriggi in cui non è

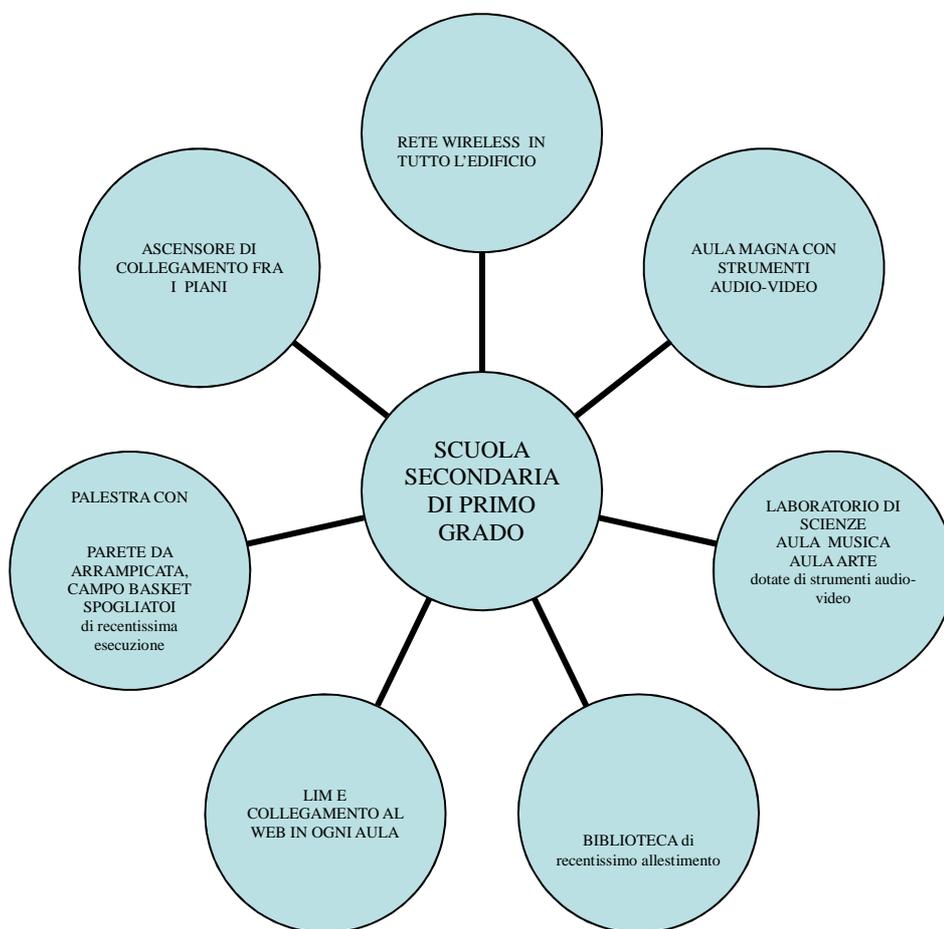
prevista attività didattica curriculare, tenute da docenti dell'Istituto o da collaboratori esterni.

Nello spazio riservato ai progetti sono inseriti in dettaglio i corsi extracurricolari attivati nei vari plessi.

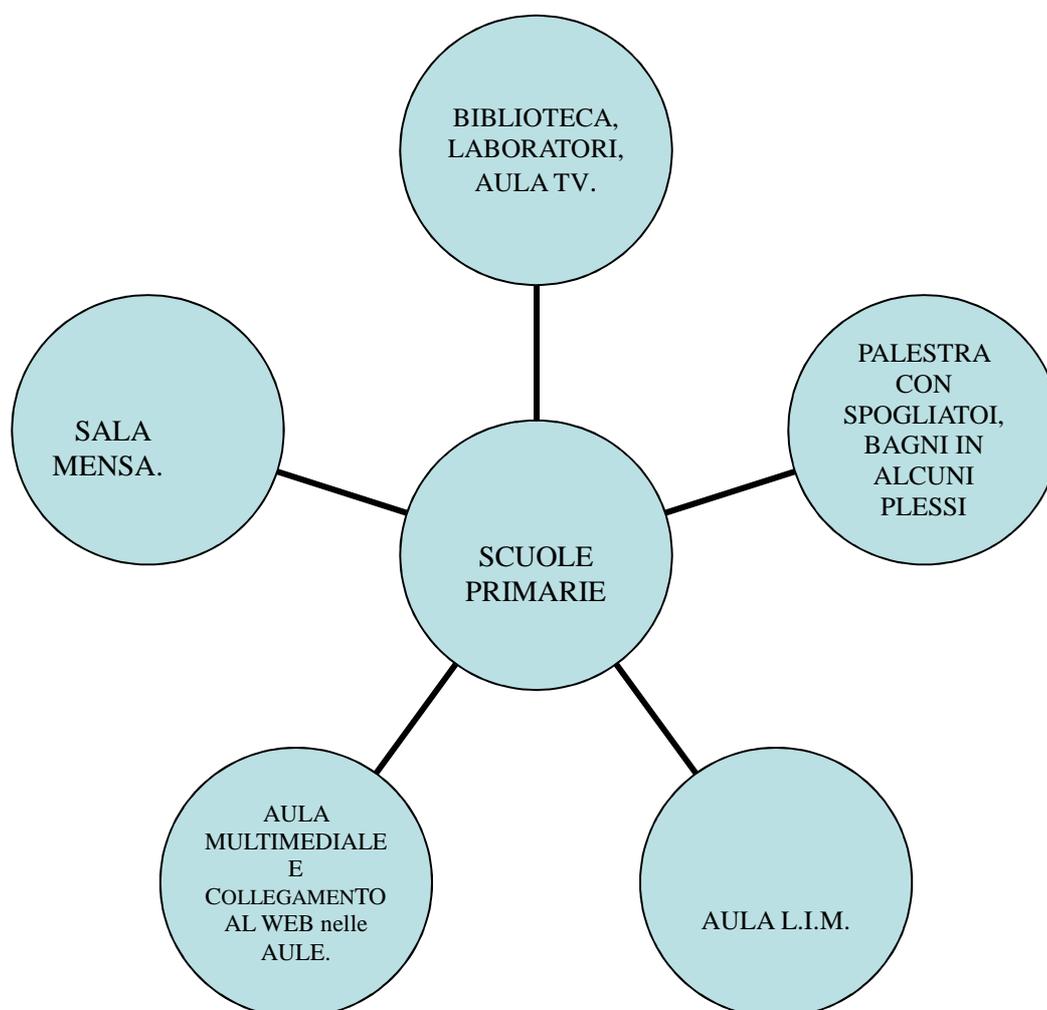
### LE RISORSE STRUMENTALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Mattioli per quanto concerne le strutture didattiche ed organizzative ha una dotazione che si diversifica a seconda dei plessi; tutti le scuole tendono comunque ad ampliare la propria dotazione informatica ( rete wireless, computer, Lim) ormai necessaria per le nuove esigenze della didattica secondo quanto stabilito dalle linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione.

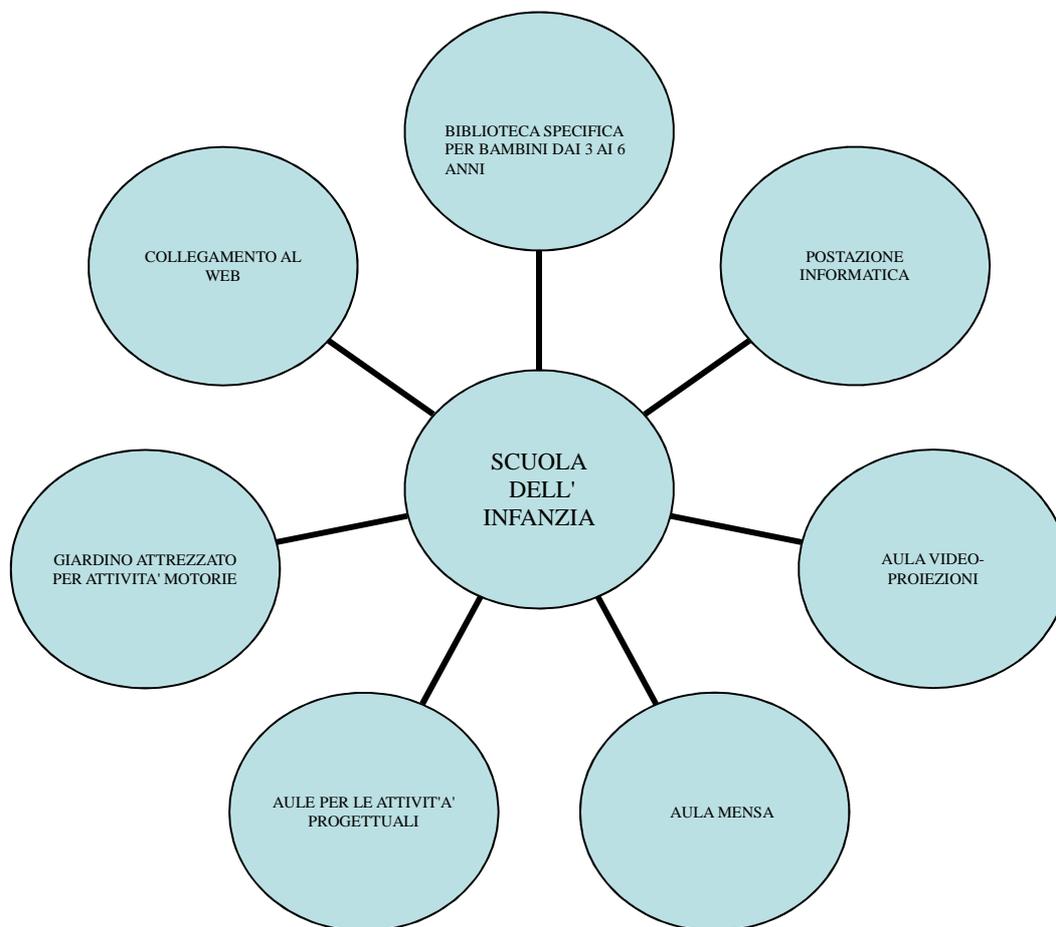
#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO P.A. MATTIOLI



## SCUOLA PRIMARIA:



## SCUOLA DELL'INFANZIA



## **ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA**

L'istituto Comprensivo Mattioli adotta da tempo una progettazione didattica tradizionale a cui si affianca e sempre di più si amplia un'attività sperimentale e di recente elaborazione basata sull' introduzione delle nuove tecnologie (Lim, rete wireless e rete fissa nelle classi, blog).

Le scelte educative sotto elencate coniugano le Indicazioni Nazionali, obbligatorie su tutto il territorio italiano con le indicazioni emerse dalle esigenze dell'utenza, con le caratteristiche del territorio sul quale si trova ad operare la nostra scuola e con le convinzioni didattiche dei docenti.

- Promuovere la crescita intellettuale e cognitiva dell'alunno che deve acquisire le abilità di base nel rispetto delle diverse modalità e dei diversi tempi di apprendimento
- I contenuti sono la base disciplinare per far maturare negli allievi delle competenze da spendere durante l'arco della vita nella consapevolezza che le conoscenze, nell'attuale società, invecchiano rapidamente e che è quindi basilare formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale. I contenuti fissi e codificati non sono più adeguati ad un insegnamento efficace.
- Favorire la piena realizzazione e il pieno sviluppo di tutti gli aspetti della persona (emotivo, affettivo, sociale...) grazie all'ascolto delle esigenze individuali e al riconoscimento delle attitudini personali dei singoli alunni
- Favorire l'autonomia nei processi di apprendimento.
- Offrire un ambiente scolastico sereno ed appagante per facilitare lo studio.
- Favorire la socializzazione instaurando un clima che faccia sentire gli allievi parte di un gruppo che accetta e rispetta gli altri.
- Valorizzare il collegamento organizzativo e didattico tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per permettere ad ogni alunno di sentirsi parte di un percorso armonico e accogliente

- Favorire la piena integrazione per il riconoscimento e la valorizzazione di ogni diversità intesa come risorsa.
- Promuovere la crescita di persone capaci di rispettare gli altri prevenendo il formarsi di pregiudizi e stereotipi nei confronti di culture diverse, stimolando fra i ragazzi la capacità di cooperare, rispettarsi reciprocamente ed ascoltarsi con la finalità di **educare alla Pace**, ad una società **interculturale** cercando di offrire a tutti gli alunni **pari opportunità** educative, senza distinzioni di sesso, provenienza e religione.
- Formare alla partecipazione democratica, alla convivenza civile e alla cittadinanza attraverso la conoscenza delle più importanti regole della nostra democrazia.

Le **competenze chiave** che gli alunni dovranno maturare durante il percorso scolastico sono state stabilite in modo generale dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2006<sup>2</sup>

Esse sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di tradurre le idee in azione)
- 8) consapevolezza ed espressione culturale

I punti esposti sopra vengono condivisi da tutti i docenti che elaborano il proprio **curricolo** riferendosi alle Indicazioni Nazionali (emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 settembre 2012), con la personalizzazione e la flessibilità che la libertà di insegnamento auspica e con l'utilizzo di metodologie che saranno pertanto varie.

---

<sup>2</sup> Raccomandazione del 18 - 12- 2006 ( 2006/962/CE)

## **SCELTE FORMATIVE E CURRICOLARI**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia si propone come obiettivo quello di favorire lo sviluppo armonico della personalità attraverso l'attenzione e la disponibilità da parte dell'adulto, l'instaurarsi di relazioni stabili e positive, l'accesso a interazioni sociali significative, l'acquisizione di competenze, la conquista dell'autonomia, il conferimento di senso alle esperienze, tenendo conto di quelle che fanno parte del vissuto di ogni bambino.

La scuola dell'infanzia persegue "sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia una equilibrata maturazione e organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.."

Per tali motivi massima attenzione viene posta alla organizzazione degli spazi e alla scansione dei tempi della giornata scolastica: spazi e arredi sono predisposti, all'inizio dell'anno scolastico, nel modo più idoneo a favorire l'incontro di ogni bambino con le persone, con gli oggetti, con l'ambiente attraverso la strutturazione di angoli per le varie modalità di gioco, di spazi sezione per le attività guidate, di laboratori per la scoperta, l'esplorazione, la creatività.

Anche il tempo scolastico ha una esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento. La durata complessiva della giornata scolastica e il suo ritmo interno vanno determinati in modo da salvaguardare il benessere psicofisico, da garantire la percezione individuale del tempo e le sue componenti emotive.

E' opportuno progettare proposte che richiedano ai bambini una diversa intensità di impegno nell'alternanza di attività libere e strutturate, di esperienze socializzate e individuali, di momenti di accoglienza e di attività ricorrenti.

Le scuole dell'infanzia comprendono sezioni "miste", cioè omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno, comprendendo in modo equilibrato bambine e bambini di ogni età, che svolgono attività sia all'interno del gruppo-sezione, sia per gruppi omogenei di età, sfruttando gli spazi di compresenza degli insegnanti che si alternano settimanalmente con flessibilità d'orario e d'organizzazione a seconda dei bisogni reali della Scuola.

In sintesi la Scuola dell'infanzia deve favorire:

- lo sviluppo dell'identità
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze

- lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo nel rispetto di regole condivise

I piani di studio educativi verranno sviluppati sulla base dei suddetti obiettivi formativi.

### SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria deve favorire l'alfabetizzazione culturale attraverso:

- la valorizzazione del senso dell'esperienza
- il pieno sviluppo della persona
- l'acquisizione dei quadri concettuali dei vari ambiti disciplinari
- la conquista delle abilità necessarie per operare
- l'acquisizione degli strumenti per conoscere il passato e il presente in modo critico
- lo sviluppo della creatività nell'utilizzo delle competenze acquisite anche in contesti nuovi
- la consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri delle persone nel rispetto delle regole democratiche.

I piani di studio educativi verranno sviluppati in base ai seguenti obiettivi formativi.

Classi I-II-III

- acquisire le tecniche strumentali per conoscere, comprendere se stessi e rappresentare la realtà

Classe IV-V

- Conoscere, comprendere, ordinare, classificare la realtà che ci circonda e confrontarsi con essa in modo attivo partecipe e cosciente.

In base ai suddetti obiettivi formativi verranno sviluppati piani di studio articolati in obiettivi specifici e disciplinari al fine di realizzare il processo educativo a vari livelli: *acquisizione-consolidamento-potenziamento-recupero*.

Il compito della scuola primaria si concretizza nel raggiungimento dei traguardi sotto elencati:

- ⑩ Costruire un'identità:

Corporea -Intellettuale -Psicodinamica

- ⑩ Raggiungere l'autonomia per:

Interagire-Conoscere-Esprimere-Comprendere-Organizzare-Strutturare-Modificare-Trasformare

- ⑩ Acquisire e consolidare competenze in:

Abilità sensoriali - percettive - motorie - cognitive - linguistiche

Produzione e comprensione di messaggi

Sviluppo di capacità culturali e cognitive

Comunicazione

### Curricolo Scuola Primaria

Nella definizione e organizzazione del curricolo si deve tenere presente che nella scuola primaria l'orario annuale delle lezioni prevede una quota minima obbligatoria di 891 ore, corrispondenti ad una media di 27 ore settimanali, per tutte le classi dalla prima alla quinta ( ART. 7 del D. Leg.vo n.59/2004).

La suddivisione del monte minimo e massimo tra le diverse aree disciplinari è deliberata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, sulla base dell'autonomia organizzativa e didattica, dettata dal D. Leg.vo n. 275/99. Successivamente ogni gruppo docente individua, su tale ripartizione, il proprio assetto curricolare, tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni concretamente rilevati, delle esigenze e delle attese delle famiglie, oltre che del contesto socio-culturale in cui opera.

DISCIPLINE	MIN. ORE ANNUE	MAX. ORE ANNUE
• ITALIANO	198 (6h settimanali)	264 (8h settimanali)
• STORIA/GEO.	132 (4h settimanali)	198 (6h settimanali)
• MATEMATICA.	165 (5h settimanali)	264 (8h settimanali)
• SCIENZE E TECNOLOGIA	66 (2h settimanali)	99(3h settimanali)
• MUSICA	33 (1h settimanale)	66 (2h settimanali)
• EDUC. IMMAGINE	33 (1h settimanale)	66 (2h settimanali)
• EDUC. MOTORIA	33 (1h settimanale)	66 (2h settimanali)
• REL. CATTOLICA	66 (2h settimanali) per ordinamento nazionale	
• INGLESE 1°	33 (1h settimanali)	
• INGLESE 2°	66 (2h settimanali)	
• INGLESE 3°-4°-5°	99 (3h settimanali)	

La quota di curricolo obbligatoria riservata per legge alle autonome deliberazioni delle Istituzioni scolastiche viene utilizzata per potenziare le attività linguistiche e logico-matematiche.

Nel corso dell'anno scolastico, ciascuna equipe pedagogica può concentrare in alcuni periodi, relativamente a progetti programmati o a reali esigenze rilevate nel gruppo-classe, l'orario delle discipline e delle educazioni. Ciò consente di far interagire i ritmi degli allievi con i percorsi d'insegnamento e, parimenti, di favorire forme di

progettualità in cui tutti i docenti possano, con pari dignità, esprimere le proprie competenze professionali.

Gli orari di servizio dei docenti si propongono di essere funzionali ad un'adeguata distribuzione degli insegnamenti, nel rispetto della normativa vigente e della dotazione organica autorizzata.

Le eventuali ore eccedenti dell'orario di servizio dei singoli docenti rispetto al tempo scuola verranno utilizzate a favorire e promuovere:

- Integrazione delle ore di sostegno agli alunni diversamente abili per garantire assistenza e aiuto nello svolgere le attività di classe
- Percorsi individualizzati di recupero e/o consolidamento nei riguardi di bambini con difficoltà di apprendimento o in situazione di disagio e svantaggio
- Percorsi individualizzati per l'apprendimento della lingua italiana (L2) per gli alunni stranieri
- Attività di laboratorio di informatica a piccoli gruppi
- Eventuali supplenze per garantire la continuità del servizio fin dal primo giorno dell'assenza del docente.

Per quanto riguarda l'**educazione alla cittadinanza democratica e alla convivenza civile** essa esprimerà la sintesi delle educazioni: alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio, allo sviluppo sostenibile, alla salute, come finalità e conseguenza naturale di ogni singola conoscenza disciplinare.

L'educazione alla cittadinanza si connoterà come educazione trasversale, in quanto promuove competenze generali, andando in questo modo oltre i compiti tradizionali degli insegnamenti curricolari investendo saperi e ambiti diversi.

In concreto, le prime competenze da apprendere sono :

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;
- acquisire comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado deve favorire:

- L'apprendimento delle conoscenze rispettando i diversi metodi di studio e di introduzione che gli alunni possono elaborare.
- La progettazione del proprio studio e, successivamente, del proprio corso di studi grazie all'acquisizione di competenze che permettano infine l'auto-orientamento permanente.
- La comprensione dei linguaggi verbali e non, promuovendo con particolare attenzione l'apprendimento delle lingue comunitarie.
- La collaborazione fra pari e la partecipazione ad attività di diverso genere.
- L'autonomia e la responsabilità dei propri comportamenti e delle proprie scelte per educare al valore della cittadinanza attiva e partecipata.
- La capacità di risolvere i problemi.
- La capacità di individuare collegamenti e relazioni.
- La capacità di interpretare le informazioni che vengono offerte.

### Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

Partendo dalle suddette scelte formative condivise, tutti i docenti elaboreranno il proprio curricolo riferendosi alle Indicazioni Nazionali (emanate il 4 settembre 2012), con la personalizzazione e la flessibilità che la libertà di insegnamento auspica.

Le metodologie saranno pertanto varie e possono essere così sommariamente indicate:

- Gli insegnanti della scuola Mattioli ritengono di fondamentale importanza didattica la lezione frontale, gestita con rispetto della curva di attenzione dei discenti, per una trasmissione ottimale delle conoscenze.
- Ad essa seguiranno sempre esercizi di immediata applicazione di quanto appreso.
- Si favoriranno le lezioni in forma dialogica che consentono di non fissare i ruoli e di lasciare spazio alla circolarità delle funzioni e dei saperi insegnano inoltre ad apprendere il rispetto delle opinioni altrui.
- Saranno adottati anche altri metodi didattici dei quali gli insegnanti della scuola Mattioli riconoscono la valenza educativa. Essi sono **giochi di ruolo** (attività in cui il partecipante deve calarsi in un ruolo diverso da quello che gli è proprio, assumendo su di sé un diverso punto di vista e un diverso modo di espressione ...), **problem solving** (processi atti ad affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche) e

**brain storming** (tecnica di creatività di gruppo per risolvere un problema in cui ciascuno può offrire soluzioni di ogni tipo che saranno successivamente razionalizzate).

- Sarà privilegiato il lavoro di gruppo come modalità idonea al conseguimento di abilità trasmesse fra pari ( tutoring e cooperative learning), riconosciuta come una delle trasmissioni più efficaci nel periodo dell'adolescenza .
- Si privilegeranno anche attività che , impostate dall'insegnante, lascino all'alunno la possibilità di organizzare e condurre il lavoro in modo autonomo e personalizzato secondo i propri codici di apprendimento
- Sarà stimolata la sperimentazione didattica che la scuola Mattioli può agevolmente svolgere nel proprio plesso dato che ogni classe è dotata di una Lim (Lavagna Interattiva Multimediale), della rete wireless e di dispositivi per la lettura di testi musicali e cinematografici.

Grazie a questa dotazione molti docenti hanno ormai elaborato un modo completamente nuovo di trasmissione dei saperi, validamente supportati nella lezione frontale da strumenti audiovisivi, mappe concettuali e schemi che essi stessi o gli allievi possono elaborare, dalla fruizione di materiale messo a disposizione da altre realtà scolastiche che operano in rete ecc.

Alcune classi sono dotate di un blog ( sito web gestito da un insegnante che pubblica contenuti di carattere multimediale) nel quale vengono sviluppati approfondimenti di vario tipo; alcuni docenti non adottano più il libro di testo di antologia preferendo elaborare un documento personalizzato creato da loro stessi e dagli allievi durante l'anno scolastico.

- Molto importante è il lavoro individualizzato per il recupero , svolto di norma a classi aperte durante l'orario scolastico nei limiti della disponibilità oraria ed economica della scuola.
- Attività di laboratorio vengono svolte in aule appositamente attrezzate per l'approfondimento scientifico, musicale ed artistico.
- Si cercherà di valorizzare le competenze specifiche degli insegnanti progettando anche attività a classi aperte o con orario flessibile oltre a momenti di interdisciplinarietà al fine di offrire agli alunni le migliori competenze professionali che la scuola possiede.
- Le proposte della scuola saranno inoltre arricchite grazie alle offerte didattiche che ogni anno gli enti che operano sul territorio senese elaborano: la scuola Mattioli, consapevole dell'importante arricchimento culturale che esse possono fornire ha sempre avuto un atteggiamento di accoglienza e cooperazione con essi.

**Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Progetti".**

- Si cercherà di stimolare ed incrementare le uscite sul territorio, sia per svolgervi approfondimenti di tipo artistico, culturale e scientifico sia per attività di motoria,

nella convinzione che il contatto con la realtà permetta una conoscenza immediata e gradevole, facilmente fruibile da tutti gli alunni.

TABELLA ORARIA DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutte le classi, dalla prima alla terza, si avvalgono dello stesso monte-ore

ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
APPROFONDIMENTO ( lettere)	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
CLASSI CON INGLESE POTENZIATO (I C; II A,/B - III A/ B)	5
SPAGNOLO (TRANNE LE CLASSI CON INGLESE POTENZIATO )	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE TECNICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALL'I.R.C.	1

L'Educazione alla Cittadinanza è un insegnamento trasversale i cui valori sono comuni, e quindi partecipati e trasmessi da tutte le discipline.

Il documento del Ministero dell'Istruzione specifica nel dettaglio, in circa 40 pagine, i singoli traguardi e le competenze che al termine di ogni ciclo scolastico gli alunni dovrebbero aver raggiunto; si rimanda pertanto ad una consultazione del documento detto per chi volesse approfondire maggiormente questi aspetti.

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere due diversi percorsi limitatamente alle risorse umane e strumentali dell'Istituto:

⑩ riconfermare la frequenza scolastica dei minori nell'orario di IRC - optando per attività alternative a tale insegnamento

⑩ oppure sottrarre tale orario dal monte ore settimanale prescelto.

Le attività proposte, fermo restando la disponibilità di ore cattedra per costituire i gruppi di studio consistono "nell'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (Circolare Ministeriale 129/86 e 130/86) secondo l'elaborazione che ogni docente a cui sarà attribuito questo incarico, vorrà sviluppare.

Per gli allievi può essere scelto anche lo studio individuale sotto la vigilanza di un docente; chi vuole fruire di questa opzione condurrà uno studio personale inserito all'interno di un gruppo classe che svolge la propria attività con il docente.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

La valutazione avviene tramite osservazioni sistematiche e verifiche che possono essere sia scritte che orali volte ad accertare l'acquisizione degli apprendimenti ritenuti indispensabile per gli obiettivi educativi stabiliti

La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano il comportamento sociale ( voto di condotta)

La valutazione tiene conto della situazione di partenza ( prove d'ingresso che verificano il possesso dei prerequisiti degli alunni), dell'evoluzione degli alunni (valutazione in itinere svolta secondo prove orali o scritte che cerca di cogliere il livello di acquisizione degli obiettivi proposti verificando anche la validità delle strategie adottate) e gli elementi esterni alla didattica che su di essa possono influire (impegno, condizionamenti socio-ambientali). Vi è infine la valutazione finale che consente un giudizio/voto sulle competenze al termine dell'anno scolastico.

Questo processo stimola anche l'autovalutazione da parte degli studenti che possono scoprire i propri punti di forza e di debolezza.

Nelle classi II e V della Scuola Primaria e nelle classi I e III della Scuola Secondaria di primo grado saranno effettuate le prove INVALSI (prove di rilevazione degli apprendimenti nell'area linguistica e matematica, svolte a livello nazionale dal

Ministero della Pubblica Istruzione<sup>3</sup>). Per la classe III della Scuola Secondaria di 1 grado questi test sono parte integrante delle prove d'esame.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha elaborato una scala di valutazione dove sono previsti anche gli obiettivi minimi richiesti per ottenere un risultato sufficiente, modulati a seconda delle diverse tipologie di studenti e delle problematiche che questi possono trovare durante il corso di studi.

Le competenze e le capacità maturate vengono verificate e comunicate agli alunni coinvolgendoli in un processo di autovalutazione.

Nella valutazione dell'alunno incide anche la sua capacità di partecipazione attiva e propositiva nella vita della classe, il senso di responsabilità e l'autonomia raggiunta.

I risultati raggiunti dagli alunni vengono comunicati alle famiglie oltre che direttamente dai docenti, con modalità diverse per i due ordini di scuola, anche con due incontri annuali pomeridiani (di norma in dicembre ed aprile) e nelle schede personali di valutazione che nel nostro Istituto hanno scansione quadrimestrale.

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline

Al termine della Scuola Primaria dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado verranno comunicate le Competenze raggiunte dagli allievi.

La registrazione dei risultati avviene secondo la modalità del "registro online" ed è possibile per i genitori accedere direttamente alle pagelle dei propri figli sia nel primo che nel secondo quadrimestre, dopo aver ritirato la password che ne permette l'accesso.

Nella scuola dell'infanzia è previsto:

- ⑩ *un momento di osservazione iniziale, volto a delineare un quadro dei livelli di sviluppo;*
- ⑩ *dei momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentono di modificare e di individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;*
- ⑩ *un momento finale per la verifica degli esiti formativi dell'esperienza scolastica.*

Si valutano le abilità, le capacità e le competenze all'interno delle funzioni motoria, emotiva, affettiva, sociale, percettiva, logica e comunicativa, utilizzando osservazioni, griglie, colloqui con la famiglia (due incontri annuali, febbraio e maggio), produzioni grafico-pittoriche-manipolative.

---

<sup>3</sup> Legge 28 marzo 2003, n. 53 art.3. Le prove sono formulate dall' Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione

Già da qualche anno le insegnanti utilizzano una scheda di rilevazione dei livelli di sviluppo nei bambini fruibile online per i genitori al termine di ogni anno scolastico.

SCALA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO  
DELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno vengono adottate dai docenti di classe tenendo conto del grado di osservanza delle regole, la relazionalità con compagni ed adulti, rispetto delle attrezzature e degli ambienti, rispetto delle norme igieniche, atteggiamento cooperativo rispetto alle attività proposte, puntualità e rispetto degli impegni scolastici.

La scuola primaria, nella scheda di valutazione, utilizza i seguenti indicatori per il comportamento degli alunni, con una scala che va da quello più positivo a quello meno:

- ⑩ *corretto*
- ⑩ *adeguato*
- ⑩ *parzialmente adeguato*
- ⑩ *non adeguato*

SCALA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO  
DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

10 - eccellente	8 - distinto	7 - buono	6 – sufficiente
-----------------	--------------	-----------	-----------------

<b>Eccellente</b> possesso dei seguenti requisiti	<b>Buono</b> il possesso dei seguenti requisiti	Possesso <b>adeguato della maggior parte</b> dei seguenti requisiti	Possesso <b>parzialmente adeguato</b> dei seguenti requisiti
Rispetto del Regolamento d'Istituto			
Impegno	Impegno	Impegno	Impegno
Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione
Rispetto delle consegne (puntualità nell'eseguire i compiti, nel portare il materiale etc.)	Rispetto delle consegne (puntualità nell'eseguire i compiti, nel portare il materiale etc.)	Rispetto delle consegne (puntualità nell'eseguire i compiti, nel portare il materiale etc.)	Rispetto delle consegne (puntualità nell'eseguire i compiti, nel portare il materiale etc.)
Scolarizzazione	Scolarizzazione	Scolarizzazione	Scolarizzazione
Collaborazione con il gruppo classe			

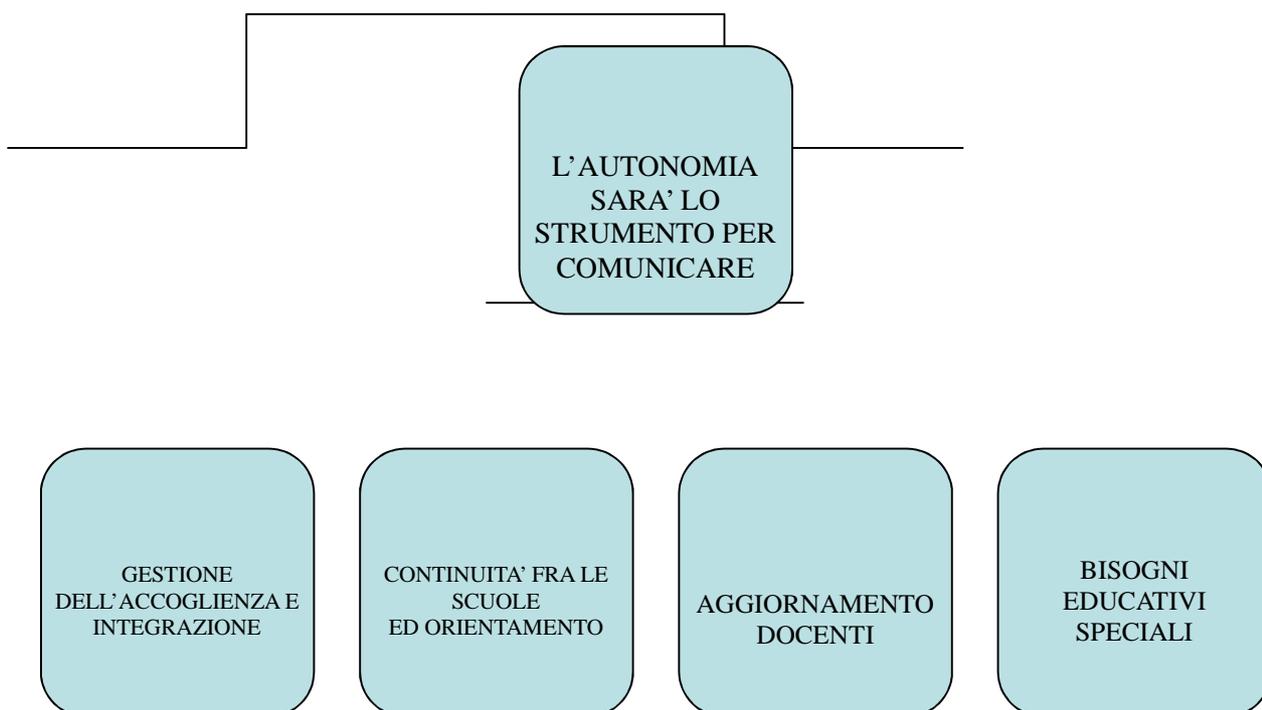
Il Consiglio di Classe, o il team docente, si riserva di decidere quale valutazione assegnare ai singoli alunni in base ai criteri suddetti e agli eventuali comportamenti sanzionati con note disciplinari.

Nella scuola Secondaria di primo Grado la valutazione del comportamento con voto inferiore ai 6/10 è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una grave sanzione disciplinare.

## I NODI EDUCATIVI

Tenendo presente quanto previsto dall' "ATTO DI INDIRIZZO" del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca, emanato il giorno 8/09/09,:

- GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE
- CONTINUITA' FRA LE SCUOLE E ORIENTAMENTO
- AGGIORNAMENTO DOCENTI
- BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



## **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"...L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni richiede di progettare un curriculum verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado".

(Indicazioni per il curriculum 2012).

Un nucleo di scuole dell'infanzia e primarie sono dal 2013 unite ad una scuola secondaria di primo grado; insieme costituiscono l'Istituto Comprensivo P.A. Mattioli. L'aspetto che si gioverà più degli altri di questo nuovo assetto organizzativo è quello della **continuità**.

Questa infatti va intesa sia in senso orizzontale ( nei rapporti con il territorio e con la famiglia), sia in senso verticale ( fra le scuole di diverso ordine: infanzia, primaria, secondaria di primo grado). E' del tutto evidente come un istituto che include al suo interno tre diversi gradi di scuole potrà agevolmente operare per armonizzare il percorso educativo degli alunni sia da un punto di vista metodologico e didattico, valorizzando le competenze già acquisite dai bambini, che da quello della valutazione e della verifica.

L'appartenenza ad un'unica equipe per i docenti sarà opportunità di confronto e di maggiore conoscenza per instaurare una collaborazione, soprattutto tra insegnanti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola e per lo scambio di informazioni sul percorso didattico degli alunni nonché per la stesura di prove di ingresso condivise.

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di incontro fra gli allievi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria e fra gli allievi dell'ultimo anno della scuola primaria e quelli della scuola secondaria per permettere ai più piccoli di conoscere meglio la nuova realtà dove andranno ad operare successivamente. E' previsto un incontro fra docenti e genitori dei bambini delle ultime classi dei vari ordini scolastici (Scuola Aperta) per presentare il Piano dell'Offerta Formativa e rispondere alle domande degli interessati.

All'**orientamento** ai successivi corsi di studi ed al mondo del lavoro sono invece interessati i ragazzi della scuola secondaria; attualmente scuole ed esperti europei insistono sull'importanza di avviare tale attività già negli ultimi anni della primaria.

Con l'orientamento infatti non si intende più aiutare semplicemente l'alunno ad operare una scelta fra le diverse opzioni offerte dalle scuole superiori.

Esso diventa un'impostazione generale che caratterizza trasversalmente tutto il ciclo formativo di una persona favorendo l'acquisizione di competenze tali che permettano di esercitare sulle proprie scelte di vita un auto- orientamento permanente.

Nell'anno 2013- 2014 il nostro istituto ha partecipato a "**Widening the future**", progetto che si colloca all'interno del **Comenius**, Commissione della Comunità Europea per la Scuola; il progetto si occupava dell'orientamento verso il mondo del lavoro ed è stato prezioso per arricchire la conoscenza dei docenti in questo ambito.

Le classi terze saranno impegnate nel progetto "**La rotta per il mio futuro**" percorso di orientamento elaborato dall'Amministrazione Provinciale di Siena e dal Centro "Le Travailleurs" che con varie attività di tipo ludico ed esplorativo introducono gli alunni al panorama delle scuole superiori e del lavoro.

Vi sarà anche un pomeriggio durante il quale tutti i responsabili dell'Orientamento degli istituti superiori della provincia (oltre all' Istituto Alberghiero di Castel Fiorentino) sono invitati a presentare la propria offerta formativa sia ai giovani che ai loro genitori.

Un docente ha inoltre lo specifico incarico di segnalare alle classi terze, tutte le iniziative che le scuole superiori elaborano per presentarsi ai nuovi studenti ( **Scuola Aperta** sia in orario scolastico che nel pomeriggio).

## **AGGIORNAMENTO**

Si ritiene che le iniziative di aggiornamento debbano partire dagli effettivi bisogni dell'intera comunità scolastica, ed essere modulate secondo le richieste; per questo motivo è necessaria una fattiva collaborazione di tutti i soggetti.

Gli aggiornamenti costituiscono un momento essenziale della formazione degli insegnanti e dei soggetti che, a vario titolo, ruotano intorno alla comunità scolastica.

Per tale motivo l'Istituto Mattioli si impegna ad accogliere tutte quelle occasioni di aggiornamento che possono avere una importante ricaduta sull'attività didattica e che possono influire positivamente sulla qualità del servizio offerto.

## ***INCLUSIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI***

Sul versante dell'integrazione, secondo la Direttiva Ministeriale del 27/12/12, la relativa Circolare n. 8 del 6 Marzo 2013, la nota n.1551/13 e la n.2563/13, sotto la denominazione di BES si comprendono, sia pur con problemi diversi, gli alunni diversamente abili (L.104/92), quelli con DSA (L.170/10) e gli alunni stranieri o con altri bisogni educativi speciali dovuti a svantaggio e disagio. Si estende a questi ultimi sia il principio di personalizzazione didattica, introdotto dalla legge 104/92,

generalizzato poi nella legge 53/03, sia gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge 170/10 per gli alunni con DSA. All'inizio dell'anno. O in itinere i team docenti/consigli di classe, individuano e definiscono i bisogni educativi speciali al fine di voler riconoscere ed evidenziare le possibilità di recupero, potenziare le capacità individuali di ognuno e favorire lo sviluppo armonico della personalità, rimuovendo gli ostacoli che limitano l'effettivo processo di apprendimento e il progresso di capacità, abilità, competenze e potenzialità manifestate. Vengono pertanto elaborati i Piani Didattici Personalizzati ( PEI per gli alunni diversamente abili e PDP per gli alunni con altri BES), nell'ottica della realizzazione di una scuola inclusiva .

### **Integrazione alunni diversamente abili**

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La nostra scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio

La legge quadro n.104 del 1992 e le successive istruzioni applicative stabiliscono una procedura ben definita per l'inserimento scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento o altre disabilità e indicano le condizioni necessarie a promuovere la loro effettiva integrazione nel gruppo- classe e nel contesto scolastico. In particolare gli obiettivi sono quelli di :

- garantire i diritti della persona che nella scuola si traducono in diritto ad apprendere oltre che a socializzare nell'ottica del miglioramento della qualità della vita.
- accrescere le competenze professionali degli insegnanti nella stesura della Programmazione Didattica Individualizzata.
- comprendere le fasi del percorso dell'integrazione ed essere in grado di elaborare correttamente i documenti di programmazione.
- collaborare con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari.

All'inizio dell'anno scolastico 2013 - 2014 e` stata introdotta una nuova modulistica per ciò che riguarda la DF (Diagnosi Funzionale), il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) ed il PEI (Piano Educativo Inclusivo). Tali documenti, estremamente dettagliati ed articolati, possono essere modificati in itinere al fine di risultare uno strumento flessibile e sempre funzionale a delineare un percorso personalizzato. In particolare il PEI prevede un aggiornamento continuo delle azioni finalizzate al raggiungimento dei sotto-obiettivi. Per questo motivo all'interno del Glis si è stabilito non fosse

necessaria la compilazione di un ulteriore registro relativo all'intervento svolto sull'/per l'alunno.

Dopo aver preso visione della Certificazione medica, il punto di partenza, del quale la scuola si avvale, per porre le basi dell'intero progetto educativo è la Diagnosi Funzionale redatta dall'unità multidisciplinare dell'A.S.L. (S.M.I.A.), che contiene le potenzialità dell'alunno e gli aspetti significativi in funzione del suo recupero.

Negli incontri stabiliti per legge, i docenti curricolari, l'insegnante di sostegno, uno o più rappresentanti dell'unità multidisciplinare, in collaborazione con i familiari dell'alunno (GLIC) elaborano, sulla base delle osservazioni condotte ciascuno nel proprio ambito di competenza, il Profilo Dinamico- funzionale, cioè l'analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno, e, sulla base di questo, il Piano Educativo Inclusivo, cioè il documento nel quale viene descritto l'insieme degli interventi integrati ed equilibrati fra loro, predisposti ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione dell'alunno in situazione di svantaggio o handicap.

I docenti curricolari sono, infine, affiancati dagli insegnanti di sostegno nella progettazione e nella realizzazione della programmazione individualizzata, dei progetti trasversali e per l'acquisizione di un metodo (o di semplici strategie) di lavoro e studio funzionale, nell'intento di consentire all'alunno un più adeguato recupero di abilità, formalizzate in progetti di intervento, a partire dalle sue risorse e dai prerequisiti posseduti.

I percorsi e le attività programmate nel corso dell'anno scolastico mirano ad utilizzare interventi idonei per l'inserimento scolastico di alunni disabili e/o svantaggiati, attivando metodologie specifiche accompagnate da una didattica articolata, in modo da far loro raggiungere il massimo dell'autonomia personale.

Come prevede la legge, il docente per le attività di sostegno è assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno. La presenza di tale figura, che costituisce un'ulteriore risorsa umana e professionale, garantisce condizioni strutturali favorevoli e apporto di competenze spendibili per l'insegnamento individualizzato e la personalizzazione delle relazioni educative.

I compiti del docente di sostegno sono così sintetizzabili:

coordinamento delle iniziative didattico- educative programmate dal Consiglio di classe, dal G.L.I.C, e dai singoli docenti insieme al docente di sostegno, che costituiscono, nel loro insieme il P.E.I. dell'alunno;

realizzazione di forme specifiche di intervento, cioè attività finalizzate alla piena valorizzazione delle risorse dell'alunno disabile, da svolgersi in determinati momenti del lavoro didattico, distribuite in una organizzazione oraria definita collegialmente (Consiglio di classe), sia in contesti operativi specifici, sia nel contesto globale

dell'attività scolastica, predisponendo riduzioni o adattamenti dei curricoli di classe in base alle esigenze e ai bisogni formativi dell'alunno, e organizzando materiali, proposte operative graduate e individualizzate;

collaborazione con i docenti curricolari nei processi di individualizzazione dell'insegnamento, di integrazione delle diversità da realizzarsi ampliando le opportunità formative in termini di esperienze e stimolazioni e/o con percorsi e interventi di recupero e compensazione mirati e strutturati su breve o medio periodo; cogestione o conduzione diretta, in collaborazione con i docenti curricolari, di progetti didattico- educativi trasversali o multidisciplinari, destinati al gruppo- classe, a sottogruppi- classe , a gruppi misti (opzionali), con le finalità di integrare le risorse soggettive degli alunni, valorizzare l'operatività, la pluralità di approcci e linguaggi , la didattica multimediale, l'orientamento formativo.

### **Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri**

L'Istituto adotta per gli alunni un protocollo d'accoglienza che si propone di:

- ⑩ Definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- ⑩ Facilitare l'ingresso degli studenti di altra nazionalità nella scuola;
- ⑩ Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- ⑩ Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni per facilitare una buona integrazione;
- ⑩ Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni individuo;
- ⑩ Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura.

⑩

#### **Area amministrativa**

La segreteria ha il compito di accogliere, informare, indirizzare ai vari servizi. L'iscrizione rappresenta il primo contatto tra la struttura educativa e la famiglia; in questa fase vengono richiesti i documenti di tipo scolastico, sanitario e fiscale necessari per l'iscrizione.

#### **Area comunicativo relazionale**

Nell'Istituto e' presente la figura della Funzione Strumentale per l'Intercultura che coordina e gestisce, con il team dei docenti interessati, i casi d'inserimento di alunni neoarrivati e al fine di progettare azioni comuni e di assolvere ai seguenti compiti:

- Accoglienza degli alunni neoarrivati
- Programmazione di percorsi di apprendimento di italiano come L2
- Conoscenza dei materiali per l'educazione interculturale, loro diffusione e prestito ai colleghi-

□ Analisi di percorsi già sperimentati e predisposizione di nuovi percorsi interculturali

Per quanto riguarda l'accoglienza degli alunni la commissione raccoglie una serie di informazioni che consentono di adottare decisioni adeguate, sia sull'alunno che sulla classe in cui deve essere inserito, sia sui percorsi di facilitazione che dovrebbero essere attivati. La prima conoscenza può articolarsi in un incontro con i genitori e un colloquio con l'alunno, eventualmente alla presenza di un mediatore linguistico. Le azioni previste sono:

- Relazioni scuola/famiglia
- Conoscenza ed utilizzo dei materiali di italiano L2
- Progettazione di gruppo
- Consultazione e scambio di materiali

Area educativo-didattica

L'alunno viene iscritto in linea generale alla classe corrispondente all'età anagrafica, ma può essere inserito anche in una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica sulla base dei seguenti criteri:

- ⑩ Accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, che riguarderanno soprattutto la padronanza della lingua italiana, l'area logico- matematica e altre abilità trasversali;
- ⑩ Ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
- ⑩ Corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza (scolarizzazione regolare oppure irregolare, mancata scolarizzazione...);
- ⑩ Titolo di studio posseduto dall'alunno;
- ⑩ Eventuale trasferimento non da un altro Paese, ma da un'altra scuola italiana;
- ⑩ Data di iscrizione (in particolare, se l'iscrizione avviene da gennaio in poi, l'alunno può essere inserito nella classe inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica)

Se l'iscrizione dell'alunno non avviene nella classe corrispondente all'età anagrafica deve avvenire, in ogni caso, nella classe immediatamente inferiore, con uno scarto non superiore ad un anno.

In seguito verranno individuati dei percorsi di facilitazione, quali:

fornire i primi dati raccolti al team docenti del neoarrivato

fornire ai docenti una raccolta di materiale per la comunicazione e per l'apprendimento dell'italiano come L2

attivare interventi specifici attingendo a risorse professionali sia interne (ore di progetto, ore aggiuntive di insegnamento...), sia esterne.

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri e' quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza dell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

La valutazione

Sul documento di valutazione, laddove non si abbiano indicazioni chiare sul raggiungimento degli obiettivi e, a seconda della data di arrivo dell'alunno, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

"la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

"la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

Per quanto riguarda la valutazione finale possono essere utilizzati giudizi globali che mettano in evidenza i progressi nell'acquisizione del lessico disciplinare, facendo riferimento agli obiettivi programmati per il singolo piano di lavoro individuale.

### **Accoglienza e Integrazione degli alunni adottati.**

L'istituto comprensivo "Mattioli" ha fatto proprie le **"Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"** emanate dal MIUR il 18 Dicembre 2014. Esse rappresentano uno strumento teorico-metodologico al fine di agevolare e qualificare il processo di inserimento scolastico degli alunni adottati. La scuola, seguendo le indicazioni del MIUR, ha costruito un protocollo per l'accoglienza dei minori adottati in Italia e all'estero, non solo per quanto riguarda l'aspetto

organizzativo, ma anche didattico e relazionale a beneficio dei ragazzi e delle loro famiglie.

Nel protocollo abbiamo ritenuto opportuno dare risposta a 3 aspetti che possano favorire una buona accoglienza e possano promuovere un positivo inserimento dei bambini e dei ragazzi adottivi a scuola.

### 1) Accoglienza

Al momento dell'iscrizione i genitori potranno ricevere informazioni riguardo all'organizzazione scolastica, ai tempi e alle modalità di inserimento, tramite un incontro informativo con l'insegnante referente o con il Dirigente scolastico. La scuola può accettare l'iscrizione con il cognome adottivo anche nel caso in cui la procedura adottiva non sia conclusa e sia ancora in fase pre-adottiva (sia nazionale che internazionale). L'iscrizione può essere effettuata on-line o, nel caso in cui i tempi o la carenza di informazioni non lo consentano, può essere cartacea.

Considerando il bisogno prioritario del bambino/ragazzo di costituire un legame affettivo con la famiglia adottiva i tempi di inserimento potranno non coincidere con l'avvio effettivo dell'anno scolastico.

### 2) Inserimento

Dopo una prima fase più burocratica seguirà una seconda fase di lavoro tra scuola e famiglia per poter progettare insieme un contesto accogliente e favorevole alla crescita personale dell'alunno e per costruire un buon avvio del percorso scolastico. L'occasione si creerà attraverso un colloquio tra referente o dirigente, coordinatore di classe, famiglia e se possibile enti territoriali, nel corso del quale si confronteranno su reciproche aspettative, e individueranno insieme le strategie migliori per favorire l'ingresso scolastico del bambino o del ragazzo. Nell'occasione la famiglia avrà l'opportunità di presentare il proprio figlio e di trasmettere le informazioni riguardanti sia la sfera personale che quella emotiva. Questa modalità d'accoglienza è necessaria al momento del primo inserimento a scuola, ma è buona prassi attuarla anche nei momenti di passaggio tra gradi scolastici. La scuola si farà garante nel trattare le informazioni ricevute con estrema delicatezza e tutelando il diritto alla privacy.

L'équipe pedagogica valuterà, grazie alle informazioni ricevute dalla famiglia e dopo un primo periodo di osservazione, la classe in cui inserire l'alunno, che potrà essere, in casi particolari una classe inferiore di un anno a quella dell'età anagrafica.

Inizialmente la frequenza può essere attuata anche per un numero inferiore di ore, rispetto al normale tempo-scuola, privilegiando la partecipazione dell'alunno a attività disciplinari che privilegiano le potenzialità espressive del bambino per canali non solo linguistici.

### 3) In classe

Per favorire l'integrazione scolastica verranno promosse nella progettazione ordinaria attività che promuovano temi relativi alla diversità, all'accettazione dell'altro, al rispetto reciproco, ponendo particolare attenzione ai linguaggi utilizzati e ai modelli presentati. Il tema della storia personale sarà trattato in maniera "inclusiva", individuando le modalità più appropriate a favorire la partecipazione attiva dei bambini/ragazzi, in modo tale che non si creino discriminazioni.

Periodici incontri di verifica saranno importanti per mantenere nel tempo costanti i rapporti tra scuola, famiglia e centro adozioni territoriale, nel rispetto dei differenti ruoli, a sostegno del bambino-ragazzo nel suo percorso scolastico, educativo e formativo.

## I PROGETTI

Alla luce della vigente normativa sull'autonomia della scuola, si impone l'esigenza di strutturare nuovi modelli di collaborazione e fra la Scuola, le Istituzioni e altri Enti operanti sul territorio.

La scuola riceve sia offerte didattiche da enti ed associazioni direttamente impegnate sul piano educativo, che proposte relative a tutti quegli aspetti della realtà

ambientale, sociale, economica e culturale che, pur non privilegiando un rapporto con la scuola, presentano forti potenzialità di uso didattico.

Di norma i progetti coinvolgono trasversalmente diverse discipline, fatto importante per far comprendere agli alunni la fondamentale importanza di una formazione aperta fra i diversi saperi.

I progetti si svolgono all'interno dell'attività curricolare e possono essere realizzati con le sole risorse interne alla scuola (docenti) oppure con l'apporto di esperti esterni. L'intento dei progetti è quello di :

- incrementare l'offerta formativa
- approfondire la conoscenza dei diversi aspetti del proprio territorio

I progetti dell' Istituto Comprensivo Mattioli sono divisi in **aree**:

- artistica ed espressiva
- antropologica
- approfondimenti culturali
- orientamento
- cittadinanza
- educazione ambientale
- educazione alla salute ed attività fisica

I progetti comprendono tutti gli ambiti d'esperienza del bambino in un contesto che lo considera soggetto attivo in continua interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, attraverso una didattica che agisce sui processi formativi, raggiungibili da ciascuno con ritmi personali.

I progetti sono ricchi di iniziative e di opportunità di crescita e vengono portati avanti con la partecipazione e l'interscambio cooperativo tra la scuola, la famiglia e il territorio dando così l'opportunità di creare un'esperienza armoniosa di relazioni per il successo formativo di tutti i bambini.

I progetti si svolgono all'interno dell'attività curricolare, mediante una metodologia di tipo laboratoriale, anche attraverso la formazione, quando lo si ritenga opportuno, di gruppi di lavoro a classi aperte, costituiti in base agli interessi e al personale modo di apprendere dell'alunno.

Gli insegnanti del nostro Istituto condividono l'idea che un progetto debba avere una durata prolungata e un' importante ricaduta sugli alunni, pertanto tutte le occasioni di "arricchimento" quali uscite didattiche, viaggi d'istruzione, brevi esperienze proposte da Enti Privati e Territoriali, sono da considerarsi "iniziative" all'interno dei progetti stessi o dell'attività curricolare.

Le principali tematiche dei progetti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria prevedono:

- ⑩ Lo studio del tempo per la costruzione di una memoria storica e della propria identità attraverso l'arte, l'ascolto, la fantasia, il linguaggio verbale, le visite ai luoghi vissuti quotidianamente
- ⑩ Lo studio dell'ambiente per collegare la scuola al territorio e realizzare percorsi di apprendimento che partono dal vissuto per giungere ad una successiva razionalizzazione.
- ⑩ Lettura, attività artigianali, computer, teatro, musica, educazione motoria, psicomotricità, sport come momento per favorire l'espressività individuale attraverso l'uso di linguaggi diversi, mezzo e fine per superare alcune difficoltà di apprendimento e di disagio che si rilevano sempre più frequentemente nella scuola.
- ⑩ La promozione della convivenza fra culture e soggetti diversi, in un rapporto fatto di scambi, cooperazione, reciprocità e ridefinizione continua delle rispettive identità per migliorare e maturare una vera crescita

Sottolineando l'importanza di far acquisire agli alunni la consapevolezza di essere cittadini di una terra, il cui patrimonio artistico, sociale e culturale è riconosciuto dal mondo intero, ponendoli quindi come soggetti attivi rispetto ad esso, in ambito sia locale che europeo, la scuola è sempre più coinvolta in percorsi didattico-educativi finalizzati alla formazione di cittadini del domani, aperti ad una dimensione europea, nel rispetto delle proprie tradizioni.

In questa visione, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza e alla dimensione europea saranno traccia ricorrente e trasversale nello sviluppo dei diversi progetti la cui sintesi dovrebbe rispondere positivamente alla necessità di inquadrare in ambito europeo il nostro essere "senesi".

L'Istituto partecipa alla piattaforma **E-TWINNING** per un eventuale scambio di esperienze tra alunni di diversi paesi, cosa che già avviene in alcune classi.

Dal 2013 l'Istituto Comprensivo partecipa ai **PEZ**, i progetti educativi zionali, promossi dalla Regione Toscana e sviluppati da Comune di Siena. I Progetti Educativi Zionali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, concertati nell'ambito delle Conferenze Zionali per l'Istruzione, sono finalizzati a realizzare attività ed interventi sul territorio in relazione all'età dei destinatari: infanzia (0-6 anni) ed età scolare (3-18 anni).

Il P.E.Z. Età Scolare, nello specifico, prevede attività rivolte ai bambini e ragazzi, anche con il coinvolgimento delle famiglie, che possono essere svolte nel tempo scuola e/o nel tempo extra-scuola. Le misure realizzabili saranno volte a

contrastare e prevenire l'abbandono, oltre che alla realizzazione di percorsi di educazione e socializzazione, complementari ed integrativi rispetto ai momenti formali di istruzione e formazione.

Gli **Enti esterni** presenti nel territorio con i quali la nostra scuola collabora sono:

- Amministrazione Provinciale di Siena
- Associazione "Amici del Palio"
- Associazione Culturale Ulisse (coord. Mike Manchester, Lab. Inglese)
- Associazione Sportiva G.S. San Miniato A.S.D.
- Associazioni Sportive Senesi. A.S. Costone
- Compagnia teatrale LaLut
- Comune di Siena
- Coni
- Coop
- Cus
- Estra
- Federazione Italiana Baseball Softball
- Genia Ballet
- Istituto Storico della Resistenza Senese
- La Nazione
- Legambiente
- Libertas-insegnamento scienze motorie e sportive (tennis da tavolo)
- Liceo Artistico "Piccolomini"
- Scuola di Musica Rinaldo Franci-insegnamento ed. musicale
- Snappet Italia s.r.l.
- Straligut Teatro
- Trinity College of London
- Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni)

## **PROGETTI DEI PLESSI**

L'Istituto attua il progetto **IN CON TR A NDOSI** : andata e ritorno. Viaggio alla scoperta di se stessi e degli altri.

Ispirato alla teoria della Globalità dei linguaggi (Guerra Lisi), tale progetto ha come finalità prioritaria l'inclusione, favorita da una metodologia cooperativa e a da esperienze psicomotorie che puntano all'espressione. Coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto ed è realizzato con la collaborazione dei docenti di sostegno. Il progetto, nella Scuola Primaria, si diversifica, nelle classi, affrontando varie tematiche:

classe I accoglienza e nascita  
 classe II il viaggio e la festa  
 classe III i quattro elementi  
 classe IV la fiaba  
 classe V il mito

I bambini svolgono attività ludico-motorie ed espressive in piccoli gruppi.

In questo anno scolastico presso la Scuola Primaria Pascoli, all'interno del progetto, verrà sperimentata una forma di collaborazione con il Liceo Artistico Piccolomini nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. L'alunno per il quale è stata prevista è un ex alunno diversamente abile con particolari competenze artistiche e illustrative che verrà inserito nei piccoli gruppi laboratoriali.

### SCUOLA IN OSPEDALE

Denominazione progetto	Finalità	Classi coinvolte	Collaborazioni
PERCORSI PER FAVORIRE LA CREATIVITA'	Ampliare le capacità creative ed espressive tramite linguaggi diversi	Scuola dell'Infanzia	
LE EMOZIONI DEI BAMBINI	Comunicare ed esprimere emozioni	Scuola Primaria	
GIOCO E IMPARO AL COMPUTER	Offrire codici comunicativi diversificati, alternativi...	Scuola primaria	
LABORATORIO MULTIMEDIALE.	Rendere più piacevole e meno traumatico lo studio in ospedale	Scuola Secondaria di Primo grado	

**SCUOLA DELL'INFANZIA "E. PESTALOZZI"**

Denominazione progetto	Finalità	Classi coinvolte.	Collaborazioni
"UN ANNO COI MALFATTI"	Acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, manipolativo, logico, operativo e motorie.	Bambini I- II e III anno	
"MUSICHIAMO MALFATTI"	Potenziare la pratica musicale, vocale e strumentale.	Bambini II e II anno	Ins. E. Bartalini
IMPARO GIOCANDO	Consolidare schemi corporei di base e l'espressione corporea	Bambini III anno	CONI
GIOCHIAMO CON L'INGLESE	Imparare ad approcciarsi ad una lingua diversa.	Bambini III anno	

**SCUOLA DELL'INFANZIA "CASTAGNO"**

Denominazione progetto	Finalità	Classi coinvolte	Collaborazioni
Progetto Accoglienza "UN COLORE TUTTO MIO"	Sviluppare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.		
"PROGETTO MOTORIA"	Promuovere la crescita del bambino sotto l'aspetto funzionale, relazionale e cognitivo	Tutte	Polisportiva Mens Sana
"IL SIGNIFICATO DEL NATALE"	Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale; incentivare comportamenti di solidarietà.		
"L'AMBIENTE INTORNO A NOI"	Tutelare l'ambiente nel quale viviamo		
"SCUOLA APERTA: ATTIVITA' DI INGLESE E MOTORIA"	Svolgere attività di inglese e di motoria oltre l'orario scolastico il martedì e il giovedì con cadenza settimanale		Esperti esterni

**SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"**

Denominazione del progetto	Finalità	Classi coinvolte	Collaborazioni
"UNO SGUARDO INTORNO A ME"	Rendere affascinante e stimolante l'incontro tra i bambini e la realtà. Intessere rapporti e conoscenze con tutti gli aspetti del territorio, dell'arte e della cultura. Sviluppare una creatività ordinata e produttiva utilizzando consapevolmente linguaggi visivi, sonori e corporei.	Tutte le classi del plesso	Amici del Palio Legambiente COOP CONI Federazione Italiana Baseball Musei senesi Bambimus U.S.P. Siena

PROGETTO LINGUA INGLESE	Sviluppare attività comunicativa di ricezione-ascolto e di interazione-parlato nonché l'acquisizione di un nuovo lessico e nuove strutture in un contesto esperenziale motivante per migliorare la percezione dei suoni , del ritmo e della pronuncia della L2 attraverso un approccio ludico.		Associazione culturale "Ulisse" Centro "Italian Studies" di Siena

SCUOLA PRIMARIA "COLLEVERDE"

Denominazione progetto	Finalità	Classi coinvolte	Collaborazioni
"IL TEATRO VA A SCUOLA"	Acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità relazionali e possibilità espressivo-comunicative. Accettare l'altro e valorizzare le differenze individuali. Riconoscere, comprendere ed esprimere emozioni proprie e altrui. Interagire attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi. Sviluppare la creatività. Comunicare utilizzando in modo interattivo, linguaggi diversi.	Tutte le classi	
PROGETTO RECUPERO	Raggiungere competenze minime in relazione alla programmazione della classe di appartenenza nell'ambito logico-matematico	III A III B IV V	
LABORATORIO DI INGLESE	Acquisire fiducia e consapevolezza di un codice linguistico diverso dal proprio.	IIIA	Associazione ULISSE
PROGETTO MINIBASKET COSTONE	Acquisire coordinazione dinamica, orientamento, resistenza e flessibilità. Rispettare le regole nel gioco di squadra.	Classe IV	A.S. Costone Siena
"SPERIMENTAZIONE" A SCUOLA CON IL TABLET"	E-learning (Sperimentazione avviata da due anni)	IIIA- IIIB	
"SPORT A SCUOLA COMPAGNI DI BANCO"	Acquisire competenze motorie di base.	I IIIA IIIB	USR Siena
"TRA STELLE E PIANETI: IMPARIAMO AD ORIENTARCI"	Approfondire la conoscenza del sistema solare	VA	ESCAC

"LA CERAMICA NELL'ANTICHITA. CONOSCKERLA E RICONOSCKERLA"	Scoprire l'uso della ceramica nelle popolazioni antiche	VA	ESCAC
--	--	----	-------

**SCUOLA PRIMARIA "ACHILLE SCLAVO"**

Denominazione progetto.	Finalità.	Classi coinvolte.	Collaborazioni
TUTTI IN STRADA!	Comprendere l'importanza delle norme stradali. Avviarsi all'educazione stradale di base.	Tutte le classi del plesso	
"DANZA SPORTIVA A SCUOLA"	Imparare ad usare il movimento come mezzo di comunicazione, attraverso la musica e la danza.	Tutte le classi del plesso	
"RI-CREAZIONE"	Rendere il bambino consapevole dell'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti	Classe I	
MAMGIARE MEGLIO E CRESCERE SANI : I PRODOTTI DEL TERRITORIO	Educare i bambini ad un corretto stile di vita	Classe II	
IL TEMPO DELLA STORIA	Avviare il bambino a costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vive	Classe III	
"A VOLTE RITORNANO"	Incrementare il comportamento di sviluppo sostenibile per il riuso ed il riciclo di materiali, evitando sprechi.	Classe IV	
"SORELLE D'ITALIA"	Stimolare a conoscere meglio un grande patrimonio di bellezza e tradizioni da recuperare e non disperdere. Invitare gli alunni a considerare la diversità come ricchezza . Educare a un più maturo senso critico, al rispetto e alla convivenza democratica.	Classe V	
"RALLY MATEMATICO TRANSALPINO"	Sviluppare un atteggiamento positivo degli alunni nei confronti del linguaggio e del pensiero matematico.	Classe V	
LA VITA VEGETALE E L'AMBIENTE. RAPPORTI UNICI.	Conoscere i vegetali in relazione all'ambiente in cui vivono.	Classe III e IV	ESCAC

L'UOMO E L'AMBIENTE, DALLA PREISTORIA AL TARDO ANTICO.	Conoscere la sinergia tra l'uomo e l'ambiente che ha caratterizzato da sempre le scelte economiche ed insediative.	Classe IV	ESCAC
ESSERE INFINITAMENTE PICCOLO	Preparare vetrini e conoscere il microscopio.	Classe V	ESCAC
COSTRUISCI UNO SCHELETRO UMANO	Conoscere il corpo umano in particolare alcuni apparati (digerente-scheletrico)	Classe V	ESCAC
SEMPLICI ESPERIMENTI PER CHIMICI IN ERBA	Conoscere come funziona un laboratorio con preparazione di colture di agar e di vetrini di DNA vegetale.	Classe V	ESCAC
MINIBASKET	Acquisire coordinazione dinamica, orientamento, resistenza e flessibilità. Rispettare le regole nel gioco di squadra. Sviluppare le capacità comunicative e la condivisione. Avere cura del proprio corpo attraverso uno stile di vita sportivo.	Classe III-IV-V	A.S.COSTONE
SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO	Acquisire competenze motorie di base.	Classe I -II-III	USR SIENA

### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Per il corrente anno scolastico è in fase di attuazione un progetto sul teatro, con cadenza settimanale, a pagamento, con un esperto della Cooperativa Giocolenuvole di Siena

SCUOLA PRIMARIA "SIMONE MARTINI"

Denominazione progetto	Finalità	Classi coinvolte.	Collaborazioni
"CONOSCERE IL MONDO ATTRAVERSO I CINQUE SENSI"	Sviluppare abilità e competenze psicomotorie e la comprensione della realtà.	IA	USP Siena CONI COOP
"LEGGERE E'...SCOPRIRE"	Acquisire la capacità di leggere in modo scorrevole, comprendere un testo e trasferire le conoscenze in contesti diversi	IIA IIB	Biblioteca comunale. Libreria Mondadori. Complesso Museale Senese.
"SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO"	Acquisire competenze motorie di base.	I A IIA- IIB	USR Siena
"CON PINOCCHIO, IO E TE ALLA SCOPERTA DEL NOI"	Saper ascoltare, conoscere e comprendere se stessi, gli altri e il mondo.	IIIA IIIB	
"OGNI ARTE E' STATA CONTEMPORANEA"	Fornire strumenti per la comprensione dell'arte contemporanea	IVA VB	
MINIBASKET E BASEBALL	Promuovere la conoscenza e la pratica del gioco-sport del minibasket e del baseball	IIIA-IIIB IVA VB	Fed. It. Baseball A.S. Costone

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>PROGETTI CURRICOLARI</b>	
PROGETTO RECUPERO ITALIANO	<b>Tenuto da docenti interni, rivolto a tutte le classi</b>
SULLE TRACCE DI CHI SPRECA	Sostenibilità ambientale, progetto Sienambiente per le classi III
BASEBALL	Avviamento alla pratica del gioco/sport del "baseball" con esperti esterni 2 lezioni di due ore per classe
PROGETTO CONI	Atletica leggera con esperti esterni della federazione italiana di atletica leggera di Siena.
ARRAMPICATA SPORTIVA	Attività svolta con istruttori qualificati della società Chiodo Fisso  2 ore di lezione per classe
A SCUOLA NUOTANDO	Progetto U.I.S.P. con esperti esterni Il progetto verrà svolto in piscina, tre lezioni di due ore Tutte le classi terze
IL PUGILATO	Primo approccio alla disciplina due lezioni di due ore per le classi terze
PASSEGGIATA STORICA PER LE VIE DI SIENA	Spiegazione storica in lingua inglese di alcuni eventi della II Guerra Mondiale Classi III Guida turistica autorizzata
CONVERSAZIONI IN LINGUA INGLESE	Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale Classi III Studenti madrelingua inglese della Italian Siena Studies

ORIENTAMENTO	Si veda apposito paragrafo
CONTINUITA'	" "
PROGETTO BIBLIOTECA	Organizzazione e fruizione della biblioteca scolastica
OCCHIO AL CIBO	Progetto Coop IIC/IID
A TAVOLA FRA CULTURA E STORIA	Progetto Coop IIB
COSE DI QUESTO MONDO	Progetto Coop IIIB/ IIIC
LA FABBRICA DEI DESIDERI	Progetto Coop IIIA
IMPATTO ZERO	Riflettere sul valore economico del "rifiuto-risorsa" I A Coop
LA STRADA FRA PASSIONE E SICUREZZA	Corso di educazione stradale Per le classi terze
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Si veda apposito paragrafo
TEATRO CON LALUT	Allestimenti teatrali di capolavori letterari per le classi II e III
PROGETTO CONTINUITA'	Formazione classi I
<p><b>PROGETTI EXTRACURRICOLARI</b> Sono attività che soddisfano particolari esigenze degli alunni. <u>Sono finanziate con il contributo dei genitori</u></p>	
TRINITY	Preparazione alla certificazione esterna in lingua inglese Preparazione all'esame A1 grade 2 Preparazione all'esame A2.1 grade 3 Preparazione all'esame A2 grade 4 Dal mese di febbraio al mese di aprile Esame a maggio
CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO	Potenziare grammatica italiana e avvicinare gli alunni alla lingua latina CLASSI 2° e 3° 1 ora a settimana
LABORATORIO DI MUSICA	
CORSO DI CHITARRA	Potenziamento delle specifiche abilità musicali Tutte le classi 1 ora a settimana
CORSO DI TASTIERA	Potenziamento delle specifiche abilità musicali Tutte le classi 1 ora e mezzo a settimana
POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA	Avviare gli alunni alla conoscenza degli aspetti che caratterizzano la lingua spagnola nelle sue fasi iniziali attraverso una didattica basata sul gioco, orientata alla comunicazione e all'interazione. Da febbraio ad aprile due gruppi e svolgere per ogni gruppo una lezione di un'ora e mezzo a settimana;

	a breve invio il calendario definitivo completo con i giorni e gli orari. Docenti esterni.
PROGETTO BASEBALL	Con esperti esterni Corso gratuito per tutte le classi 2 ore e mezza una volta alla settimana
SPORTIVAMENTE INSIEME	Prof.ssa Coradeschi Corso gratuito di potenziamento dell'attività motoria
ARRAMPICATA SPORTIVA	Tenuto dalla società sportiva Chiodo fisso

## ORGANIGRAMMA

<b>Dirigente Scolastico</b>	Napoli Giuseppa	
<b>Docente vicario D.S.</b>	Bianchi Paolo	Scuola Mattioli
<b>Collaboratore D. S.</b>	Albano Annalisa	Pascoli
<b>Direttore Servizi Generali e amm.vi</b>	Casagli Lucia	
<b>Funzioni Strumentali:</b>		
Gestione del POF	Bari Fabiana- Lombardi Alessandra	Scuola Mattioli- Colleverde
D.S.A.	Pipparelli Barbara	S. Martini
Continuità educativa	Ferri Deborah, Iacobazzi Alda	Pascoli - Mattioli
Sostegno	Biscotti R. Anna- Ciatelli Anna	Pascoli - Pascoli
Accoglienza e Integrazione alunni stranieri (Intercultura).	Cinotti Cristina	Mattioli
Informatica	Catalano Roberto	Pascoli- Colleverde

<b>Fiduciari di plesso</b>		
	Griffo Giacinta.	Pestalozzi
	Cantile Anna	Ospedaliera
	Pianigiani Paola	Pascoli
	Lucherini Manuela	Sclavo
	Varone Costanza	Colleverde
	Rizzi Cinzia	S. Martini
	Bartolotta Silvana	P.A. Mattioli
	Chiancianesi Lucia	Castagno
<b>Insegnanti referenti di ISTITUTO:</b>		
Commissione mensa	Belli Caterina	S. Martini
Educazione alla salute e ambiente	Cesari , Fatarella R.	Mattioli -S. Martini
Ed. Motoria	Boccacci , Coradeschi	Pascoli-Mattioli
Biblioteca Scuola media	Cinotti, Bari	Mattioli.
Biblioteca scuola primaria	Pianigiani	Pascoli
<b>Comitato di valutazione</b>		
	Varone, Zamperini, Cicatelli, Piccioni Membri supplenti: Fatarella	

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto per il triennio 2013/2014- 2015/2016 svoltesi i giorni 17 e 18 novembre 2013 hanno visto eletti:

RIZZI CINZIA	Insegnante
TAMMARO LUGIA	"
RICCI DANIELA	"
BIANCHI PAOLO	"
BORGHI STEFANIA	"
CORADESCHI SILVIA	"
BARTOLOTTA SILVANA	"
PICCHIONI ANTONELLA	"
MARCHESE GERMANA	Genitore
PIROZZI ALBERTO	"
DE BIANCHI MAILA	"
SCALESE ERNESTO	"
RAPPUOLI KETTY	"
CORRIDORI ROBERTO	"
VIOLETTI SONIA	"
TRANGHESE RITA	A.T.A.
CIANI MICHELE	"

## I DOCENTI DELL'ISTITUTO

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "E. PESTALOZZI"**

Bertoni Elisabetta
Brinchi Giusti A. Paola
Griffo Giacinta
Leone Gaetana
Pertici Irene
Picchioni Antonella
Pisani Laura

### **SCUOLA DELL' INFANZIA " IL CASTAGNO"**

Bertoni Elisabetta
Bovinom Selene
Buglioni Olga
Capitani Francesca
Chiancianesi Lucia
Conti Maria Pia
De Lio Emilia
Melfi Maria Immacolata
Ricciardi Luciana

### **SCUOLA OSPEDALIERA**

Bruno Elisabetta
Cantile Anna
Innocenti Paola
Mugnai Lucia
Pannocchi Beatrice
Pianigiani Agnese
Zampi Chiara

### **SCUOLA PRIMARIA "COLLEVERDE"**

Auteri Enza
Barbi Claudia
Borghi Stefania
Bruchi Elena
Catalano Roberto
Ghini Lucia
Lombardi Alessandra
Pellicanò Margherita
Ricci Caterina
Varone Costanza
Zappia Maddalena

**SCUOLA PRIMARIA "ACHILLE SCLAVO"**

Auteri Enza
Biondi Paola
Cannoni Cristina
Carli Francesca
Caroleo Claudia
Cianferotti maria Pia
Germinario Lucia
Lanzoni maria Rita
Lucherini Manuela
Mancini Marisa
Pucci Letizia
Ricci Caterina
Ricci Daniela
Tartaglia Margherita

**SCUOLA PRIMARIA "SIMONE MARTINI"**

Belli Caterina
Bertoni Elisabetta
Bisconti Rita
Blasi Rosanna Antonia
Carli Anna
Colaiuda Sonia
Di Pasquale Rosanna
Faragò Mirella Giuliana
Fatarella Rita
Franco Luisa
Iacovelli Amelia
Lazzeroni Paola
Magini Maresa
Mariotti Romina
Mazzarri Giovanna
Pipparelli Barbara
Ricci Caterina
Rizzi Cinzia
Vallerani Manuela

**SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"**

Albano Annalisa
Auteri Enza
Bellacchi Maria Daniela
Berti Nadia
Biscotti Rosa Anna
Blasi Rosanna Antonia
Bocacci Maddalena
Capitani Anna Paola
Capitani Cristina

Castellitto Antonella
Cerofolini Maria Cristina
Cicatelli Anna
Deda Luciana
Ferri Deborah
Franco Luisa
Frangione Germana
Guerreri Serafina
Guerrini Mauro
Martone Veronica
Mazzarri Giovanna
Merlotti Rossana
Pianigiani Paola barbara
Santini Rossella
Sica Francesca
Tamaro Luigia
Verde Giovanna
Zamperini Barbara

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO P.A. MATTIOLI

N.B: nella tabella sottostante sono inseriti solo gli insegnanti titolari di cattedra

ALVINI PATRICIA	INGLESE
BARI FABIANA	LETTERE
BARTOLOTTA SILVANA	EDUCAZIONE MUSICALE
BIANCHI PAOLO	LETTERE
BIANCIARDI MARIO	SOSTEGNO
BRUNO ELISABETTA	LETTERE
CATACCHINI LORENZO	INGLESE
CESARI STEFANIA	MATEMATICA E SCIENZE
CINOTTI CRISTINA	LETTERE
CORADESCHI SILVIA	EDUCAZIONE FISICA
DISPERATI MARLISE	RELIGIONE CATTOLICA
FERRI LUCIA	LETTERE
GRAZI ALESSANDRA	MATEMATICA E SCIENZE
IACOBAZZI ALDA	MATEMATICA E SCIENZE
INTELISANO TERESA	SOSTEGNO
LABANCHI BIAGIO	INGLESE
LOCATELLI ANNAMARIA	LETTERE
MARZINI MONICA	LETTERE
PAGANELLI SUSANNA	MATEMATICA E SCIENZE
PIERINI ILARIA	GEOGRAFIA
RADEMOLI CATERINA	SPAGNOLO
RAGO FRANCESCO	EDUCAZIONE ARTISTICA
RENNA LOPONTE RENATA	EDUCAZIONE TECNICA
ROSOLACCI CATERINA	SOSTEGNO
SPARGELLA CHIARA	LETTERE
TANZINI MARTA	EDUCAZIONE ARTISTICA

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** **(ai sensi del DPR 235/2007)**

Questo Patto si fonda sulla consapevolezza che solo coinvolgendo in modo attivo TUTTE le componenti della comunità scolastica si può realizzare una efficace formazione degli alunni.

Le parti coinvolte sono quindi l'alunno, la famiglia e i docenti e viene sottoscritto dal genitore all'atto dell'inoltro della domanda d'iscrizione alla scuola.

La **famiglia** ha un compito educativo che precede ed affianca l'opera della scuola, la quale contribuisce allo sviluppo della personalità dell'alunno, alla sua formazione civica, culturale e professionale.

L'**alunno** partecipa a questo processo divenendo sempre più consapevole e responsabile delle sue azioni, delle loro conseguenze, delle scelte che compie.

I **docenti** sono consapevoli che l'alunno fa il suo ingresso nella comunità scolastica con un bagaglio esperienziale notevole e vario. Per procedere nel percorso educativo è quindi necessario capirlo, interpretarne la difficoltà, coglierne i bisogni più profondi ed aiutarlo a sviluppare tutte le potenzialità.

### **PERTANTO:**

#### **I DOCENTI**

si **impegnano** a creare un clima sereno e corretto fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco

si **impegnano** a favorire le capacità di iniziativa e di assunzione di responsabilità;

si **impegnano** ad incoraggiare gli alunni, ad apprezzare e valorizzarne le differenze e le diversità;

si **impegnano** a sviluppare il loro senso critico e ad indirizzare alla consapevolezza di appartenere ad una collettività ;

si **impegnano** a realizzare i curricoli e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa

si **impegnano** ad instaurare con le famiglie un dialogo costante basato sul rispetto reciproco dei ruoli per favorire il percorso di crescita ed il successo scolastico dell'alunno, comunicandone anche i risultati raggiunti e i criteri di valutazione.

si **impegnano** ad individuare tutte le strategie idonee affinché l'alunno superi le eventuali difficoltà nel percorso di apprendimento, privilegiando modalità organizzative flessibili ed aperte; per favorire il percorso di crescita ed il successo scolastico dell'alunno;

## LA FAMIGLIA

si **impegna** a instaurare e mantenere un dialogo costruttivo con l'istituzione scolastica ed in particolare con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;

si **impegna** a partecipare alle riunioni ,alle assemblee,ai colloqui promossi dalla scuola,a tenersi aggiornata su impegni,scadenze ed iniziative scolastiche;

si **impegna, nella scuola primaria** a controllare quotidianamente che l'alunno abbia con sé il materiale necessario e che abbia svolto i compiti assegnati.

Nella **scuola secondaria di primo grado** favorirà invece la maturazione di un atteggiamento responsabile ed indipendente

si **impegna** a rispettare il tempo scuola con la presenza assidua e regolare e secondo gli orari,limitando le richieste di uscita anticipata, giustificando ritardi ed assenze secondo le modalità previste dal Regolamento scolastico. La continuità della frequenza scolastica costituisce infatti un importante elemento che influenza il rendimento del singolo alunno

si **impegna** a risarcire i danni causati dall'alunno ad oggetti, arredi, strutture sia mentre si trova a scuola che nel corso di attività curate dalla scuola e svolte all'esterno.

si **impegna** a conoscere il Regolamento d'Istituto.

## L'ALUNNO

si **impegna** a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e dell'ambiente scolastico interno ed esterno.

si **impegna** ad essere parte attiva del processo scolastico, sia a scuola che a casa rispettando le scadenze fissate per le verifiche

si **impegna** a riflettere,in base alla propria maturità e con gradualità,sul significato e le conseguenze delle proprie azioni ,al fine di assumere un comportamento sempre più consapevole e responsabile nei confronti della collettività